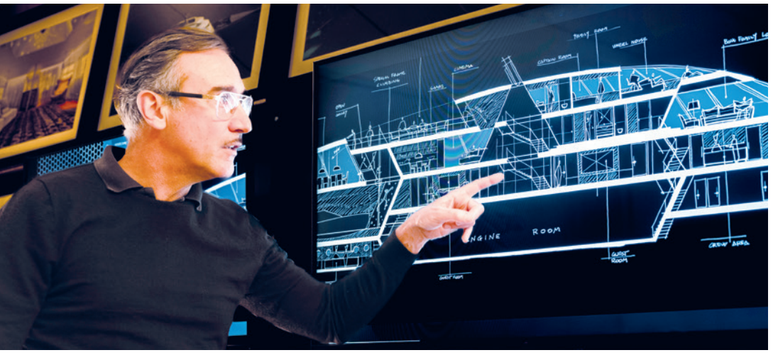


EXPLORER FOR ANY ADVENTURES

Naval architect and designer Stefano Pastrovich innovates large-scale exploration boating with the 90-metre X-Kid Stuff, enabling outdoor and indoor spaces to be transformed according to owner's use and needs

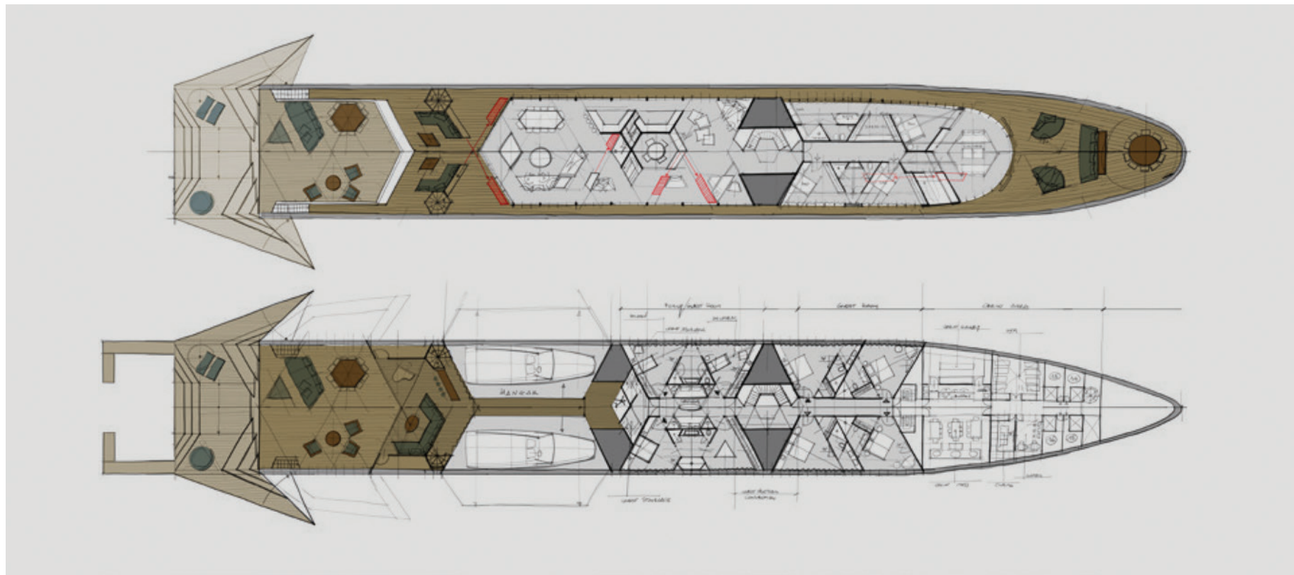
by Rossella Dallò - Photos Nicolò Cerana

Genoese by birth but Monegasque by adoption, Stefano Pastrovich belongs to the category of creative talents who are not satisfied with just adjusting what is already existing. At his studio in the Principality, he has been giving birth for years to boats that go far beyond tradition. As a naval architect and designer, he is keen in working on what is still to be, and this ability was evident since his meeting with Luca Bassani when he gave birth to the futuristic Wally Power. Since then, Pastrovich's "visionary" research never stopped, in both cruise ship and Mega and Superyachts sectors. The search for the most suitable solution able to meet the needs of shipowners is his basic aim. For example, when asked to design a SY capable of sailing under the coast in the Caribbean Sea, he not only worked to reduce the draft but also found a way to equip the ship with "living" modules that, released from the hangars, would reproduce in the sea, a private pool or beach club, in addition to an extendable gangway to join the yacht to the beach. Over the years his creativity has continued to churn out new ideas, leveraging his scientific knowledge and neverending curiosity. A benefit for the design of the "Kid-Stuff" line, for an amazing transformable Explorer. Born in 2014 with the 90-meter it has gradually evolved both in size and structure with the 55-meter conceived in 2015 followed, four years later, by the 40-meter, which can take on board as many fun toys as possible and have much open space to be modulated as desired. At that time, the Superyacht already integrated hybrid diesel-electric propulsion, with lightweight natural materials such as bamboo, and large "open" space that could be easily modulated according to owner's requirements. Pastrovich underlines "In my kind of studio, a huge amount of concept designs are developed... Only a few of them remain alive over time proving a very strong intrinsic character; for this reason they are worth being re-proposed to different customers over time and being integrated with new design. Kid-stuff belongs to this kind of concept...". Concepts like transformability, lightening and nature are, therefore, further emphasized today on the 90-meter X-Kid Stuff. It is a double-mood pleasure vessel: an elegant Explorer when sailing despite any weather conditions, and when mooring in the natural harbour it "opens" from the middle of the boat. It expands by lowering the hull's sides, like

Opening, Stefano Pastrovich shows the compartmentalization overview of the 90-metre X-Kid Stuff, above pictured in one of the 'closed' versions

In these pages a preview of how architect Pastrovich imagines the rooms of the 55-metre X-Kid Stuff, where the use of curtains is to delimit spaces or replace the heavier sliding French doors. Below, the general projects of the main and upper decks of the 90-metre X-Kid Stuff

"supply vessels" supporting offshore platforms, leaving free a huge platform under which various equipment is stowed for entertaining and exploring the surroundings. Without giving up luxury and comfort. To get this result he studied "the city of science," the futuristic Valencia neighborhood designed by archistar Santiago Calatrava; he did the same for the interior where the huge open-space is adapted by designing the required environments through the use of "Japanese-style" partitions. And he does this by using new high-tech fabrics. These "curtains" are easy to install/remove and significantly less expensive and heavy than wood and glass (so they do not affect the overall weight and draft of the yacht). In addition, having already used these fabrics in previous projects, they can be washed and reused, or recycled if no longer needed.



L'EXPLORER PER QUALSIASI AVVENTURA

L'architetto navale e designer Stefano Pastrovich innova la grande nautica d'esplorazione con il 90metri X-Kid Stuff, esaltazione della trasformabilità esterna e interna a seconda dell'uso e delle esigenze dell'armatore

Stefano Pastrovich, genovese di nascita ma monegasco di adozione, è uno di quei creativi che non si accontentano di ritoccare l'esistente. Da molti anni nel suo studio nel Principato prendono vita barche che vanno ben oltre la tradizione. La sua propensione, di architetto navale e designer, a lavorare su ciò che verrà è ben nota fin da quando dal suo incontro con Luca Bassani nacque l'avveniristico Wally Power. Da allora la ricerca "visionaria" di Pastrovich non si è mai fermata sia nel settore delle navi da crociera sia in quello dei Mega e Superyacht. A muoverlo è da sempre la ricerca della soluzione più adatta a rispondere alle esigenze degli armatori. Così, per esempio, quando gli è stato chiesto di progettare un SY capace di navigare sotto costa nel mar dei Carabi, non solo ha lavorato per ridurre il pescaggio ma ha trovato anche il modo di dotare la nave di moduli "abitativi" che rilasciati dagli hangar riproducessero in mare una piscina o un beach club privati, in aggiunta a una passerella allungabile per congiungere lo yacht alla spiaggia. Negli anni la sua creatività ha continuato a sfornare nuove idee, facendo leva sulle sue conoscenze scientifiche e sulla sua insaziabile curiosità. Ne ha beneficiato il progetto della linea "Kid-Stuff" di un eccezionale Explorer trasformabile. Nato nel 2014 con il 90 metri si è via via evoluto sia in dimensioni sia in struttura con il 55 metri concepito nel 2015 seguito, quattro anni dopo, dal 40 metri per imbarcare il maggior numero di toys per il divertimento e avere tanto spazio open modulabile a piacere. Già allora era un Superyacht a propulsione ibrida diesel-elettrica, introduceva materiali naturali leggeri come il bambù e grande spazio "open" facilmente modulabile a seconda delle richieste armatoriali. Come spiega lo stesso Pastrovich "In uno studio come il mio si sviluppano una quantità enorme di concept design… Solo pochi di essi rimangono vivi nel tempo dimostrando un carattere intrinseco molto forte e per questo meritevoli di essere riproposti a diversi clienti nel tempo e meritevoli di ulteriori lavori di progettazione aggiuntiva. Kid-stuff fa parte di questo tipo di concept..." I concetti di trasformabilità, alleggerimento e studio della natura vengono, dunque, ulteriormente enfatizzati oggi sul 90 metri X-Kid Stuff. Si tratta, infatti, di una nave da diporto a due facce: un elegante Explorer in navigazione su qualunque mare e condizione meteo-marina, mentre in rada si "apre" da metà barca; si espande abbattendo le sponde dello scafo, come per i "supply vessel" di supporto alle piattaforme offshore, lasciando libera un'enorme piattaforma sotto la quale sono stivati vari equipaggiamenti per divertirsi ed esplorare i dintorni, senza minimamente abdicare al lusso e al comfort di uno yacht di queste notevoli dimensioni. Se per questo risultato ha studiato in modo approfondito "la città della scienza", il futuristico quartiere di Valencia progettato dall'archistar Santiago Calatrava, altrettanto ha fatto per gli interni dove l'enorme open-space viene adattato disegnando gli ambienti richiesti grazie all'uso di separatori "in stile giapponese". Ma, attenzione, lo fa ricorrendo a nuovi tessuti super tecnologici. Queste "tende" sono di facile installazione/rimozione e decisamente meno costose e pesanti di legno e vetro (per cui non incidono sul peso complessivo e il pescaggio dello yacht). Inoltre, avendo già usato questi tessuti in precedenti progetti, si possono lavare e rimettere al loro posto oppure riciclarli se proprio non dovessero più servire.

At the top, the huge aft area starting from the boat center strongly exalts the in-out concept. Opposite, the 90 X-Kid Stuff is mooring in a bay having released tenders, sailboats and the safe and integrated sea-pool from its wide garage; the tensile structure serves as a private Beach Club; in the center, the design of one of the 55-metre models